# LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

ATLETICA LEGGERA: IL CAMPIONATO FEMMINILE DI SOCIETA'

## L'Urbe con oltre 7000 punti vince la fase interregionale

### Ecco i migliori risultati tecnici

M. 80 HS.: 1) Valente (Capit.) 12"8; 2) Mereu (Amsicora) 12"9; 3) Perri 13".
DISCO: 1) Paternoster (Urbe) 38,91; 2) Marinello (CUS) 29,39; 3) Antonori.
SALTO IN LUNGO: 1) Boccianti (Urbe) 5,10; 2) Caramaschi (Minerva) 1,76; 3) Sciuto 4,72.
METRI 100: 1) Converso (CUS) 13"1; 2) Taffi (Urbe) 13"3; 3) Valente 13"5.
METRI 200: 1) La Valle (Urbe) 27"4; 2) Converso (CUS) 27"5; 3) Jorio 29"1.
GETTO DEL PESO: 1) Paternoster (Urbe) 11,97; 2) Ferri (CUS) 10,45; 3) Antonori 9,70.
METRI 800: 1) Jorio (Sef Aquila) 2'30"3; 2) Ramorino (Minerva) 2'31"8; 3) Camponeschi 2'31"8.
SALTO IN ALTO: 1) Mereu (Amsicora) 1,40; Cacciatore, Ajo, Perri e Piddau 1,35.
LANCIO DEL GIAVELLOTTO: 1) Antonacci (Lib. Aquila) 27,98; 2) Ferri (CUS) 26,90; 3) Mansutti 25,60.
STAFFETTA 4×100: 1) URBE (Boccianti, Ceccarelli, La Valle, Taffi) 50"6; 2) CUS 52"5; 3) MINERVA; 4) AMSICORA.

Si è conclusa ieri alla «Farnesina» la fase interregionale del Campionato femminile di società, cui hanno partecipato atlete delle Marche, dell'Abruzzo, della Sardegna e, naturalmente, del Lazio. La vittoria per Società è andata all'«Urbe Roma» che si è dimostrata, (se ve n'era bisogno...) la Società più forte del Centro-sud. L'Urbe ha superato (su 9 gare) i 7000 punti che le permettono di presentarsi alla finale sicura di un buon piazzamento.

Al secondo posto si è classificato il CUS cui quest'anno non è riuscito di superare la rivale, pur avendo in squadra atlete della taglia della Converso, della Perri, ecc. La Minerva, con il suo lusinghiero terzo posto, ha costituito la sorpresa della giornata: difatti neanche gli stessi dirigenti speravano tanto. Al quarto posto e prima della Società «extraregionali», l'Amsicora di Cagliari le cui atlete hanno disputato una onestissima prova. Quinta l'Andreanelli di Ancona.

Ma veniamo alla cronaca della giornata.

Nelle prime due «serie» della gara ad ostacoli si avevano le facili vittorie della Scajola e della Lorenzini, mentre nella terza, quella delle più forti, si registrava la vittoria, proprio sul filo di lana, della giovane Valente, che con il suo 12"9, migliorava anche il proprio «personale». Seconda con lo stesso tempo Mariolina Mereu, che nell'alto ha conquistato una bella vittoria, superando ancora 1,40 e fallendo per un soffio l'1,44, misura che dovrebbe raggiungere tra breve. Seguivano poi quattro atlete sopra l'1,35 e cioè la Perri, la Cacciatore, l'Aiò e la piccola Piddau della Torres.

Nel disco e nel peso vittorie di Paola Paternoster che però solo nel disco dove ha sfiorato i 39 m. ha ottenuto una buona misura: nel peso infatti non è giunta ai 12. Le piazze d'onore erano appannaggio del Cus con Marinello (disco) e Ferri (peso) che però restavano molto al disotto della vincitrice. Terza, in ambedue le specialità, la giovane Antonori di Anna.

Nel lungo la «tutto pepe» Boccianti ha ottenuto una brillante vittoria, superando, per la quarta volta nella stagione, i 5 metri. La piazza d'onore era della Caramaschi che superava la più brava Sciuto, non in buona giornata. Nella velocità buone prove della Converso e della Taffi, mentre la Valente vinceva la propria «serie» con un tempo di poco inferiore alle due citate.

Nei 200 m. la Converso era battuta sul traguardo da La Valle che rinveniva forte. Il tempo, se è stato buono per la vittoria, è appena modesto per l'«azzurra» che quest'anno non è ancora entrata in forma.

Negli 800 m. finalmente si assisteva ad una bella gara combattuta ed incerta sino all'arrivo. La vittoria toccava all'abruzzese Jorio con l'ottimo tempo di 2'30"3.

La Jorio è stata molto impegnata dall'«azzurra» di tennis Chiara Ramorino, che solo da due mesi si dedica con successo all'atletica. La Ramorino ha infatti migliorato anche il primato laziale, che resisteva da vari anni col tempo di 2'31"8, tempo eguagliato anche dalla terza arrivata, la Camponeschi. Tutte e tre le atlete hanno buoni mezzi a disposizione e quindi è prevedibile un ancor sensibile miglioramento. La Rossi, vincendo la seconda «serie» migliorava il record marchigiano con 2'43"8.

Nel lancio del giavellotto, assente la Paternoster, vietandole il regolamento del Torneo di partecipare a tre gare, la vittoria è andata all'aquilana Antonacci, con una misura però da far arrossire anche i sassi. Seconda la «cussina» Ferri e terza la Manzutti, sorella del noto fondista pontino.

Infine nella staffetta si aveva la magnifica vittoria dell'Urbe Roma che consolidava cioè il suo vantaggio in classifica sul Cus. Il quartetto in maglia rossa, pur esitando in alcuni «cambi», ha ottenuto l'ottimo tempo di 50"6 tempo che lo pone tra i migliori d'Italia e ciò senza avere nelle sue file atlete di grande valore o «azzurre». Secondo il Cus in formazione incompleta.

CARLO SCARINGI

### Peppicelli vince i 5000 metri di corsa

TORINO, 30 — Giacomo Peppicelli del Centro Sportivo Fiat ha vinto oggi al campo atletico dello stadio comunale di Torino la prova nazionale dei 5000 metri di corsa.

1) Peppicelli in 15'24"8/10; 2) Marello (Lancia) 15'26"4; 3) Manzon (Giovani Biella 15'28"6/10; 5) Bassano (Redaelli Milano) 15'37"; 6) Pelliccioli (Gallaratese)

### Vinto dalla Cassia il Trofeo Bellucci

**Si è concluso ieri il Trofeo di calcio intitolato al Martire della Resistenza Dante Bellucci. Delle 4 squadre che hanno preso parte al «Trofeo» (Cassia, Labaro, Nuova Aurora e Morlupo) vincente è risultata la Cassia che essendo entrata in finale con il Labaro ed avendo chiuso in parità (2-2) l'incontro decisivo, è stata favorita dal sorteggio, effettuato subito dopo la partita di finale.**

**Ecco i risultati delle semifinali e della finale disputatesi ieri:**

***Seminifali***

**Cassia-Morlupo 3-2**
**Labaro-N. Aurora 2-1**

***Finale***

**Cassia-Labaro 2-2**

LE FINALI DEL CAMPIONATO DI IV SERIE

## Con un goal beffa di Gamberini al 90' il Bari raggiunge il Colleferro (2-2)

I biancorossi hanno disputato la loro peggiore partita — Chiaretti (2), Mazzoni e Gamberini sono stati i marcatori

**COLLEFERRO:** Filippi; Ricci, Schiuma, Siciliani, Consonni, Brusadini; Biglieco, Guasco, Chiaretti, Orsini, Prenna.
**BARI:** Riccini; Marzoli, Fome; Maestrelli, Grani, Cancellieri, Bretti; Fantoni, Gamberini, Mazzoni, Filiput.
**Arbitro:** Gazzani di Genova.
**Reti:** p. t. al 39' Chiaretti; s. t. all'8' Mazzoni, 21' Chiaretti e 45' Gamberini.

(Dal nostro inviato speciale)

*BARI, 30 — Una grossa sorpresa oggi allo Stadio della Vittoria: il Bari è riuscito per il rotto della cuffia a pareggiare l'incontro che l'opponeva alla forte compagine del Colleferro (2-2). Proprio al 45' della ripresa, quando la squadra biancorossa ormai a pezzi aveva di fronte il quadro della inevitabile sconfitta, Gamberini riusciva a mettere a segno la stoccata decisiva del pareggio. Un grosso boato ha salutato dalle gradinate questa rete, giunta così inaspettatamente a demolire il sogno di vittoria che ormai serpeggiava nelle file colleferrine. A dire il vero il pareggio suona come una beffa per gli ospiti e non va certo a premiare gli atleti locali che hanno disputato oggi la peggiore partita di questo finale; è semmai un meritato premio all'indimenticabile e appassionata folla barese, che non mai ha cessato di incitare la propria squadra anche se non è apparsa all'altezza della situazione.*

*La partita fin dai primi minuti si dimostra abbastanza equilibrata. Le due squadre, entrambe preoccupate a non scoprirsi troppo, adottano una tattica prudenziale. Il primo pericolo della giornata lo corre il Colleferro al secondo minuto. Cancellieri opera dal fondo campo un bel centro, ma nessun avanti barese è lesto a raccogliere, dando così modo al bravo Filippi di intercettare il traversone. Con il passare dei minuti, mentre il Colleferro guadagna rapidamente quota, il Bari continua a perdersi in inutili passaggetti con grande vantaggio della difesa rossonera che con facilità riesce a contenere e rintuzzare gli sfuocati attacchi dei padroni di casa. L'arma del contropiede è l'arma preferita del Colleferro. E la sua tattica di gioco gli riesce abbastanza bene.*

*Piacentini dà ordine a Guasco di rimanere fra la linea dei laterali a fare il quarto mediano e nello stesso tempo Guasco funziona come trampolino di lancio per le azioni di contropiede che riescono a creare i laziali. Capocasale non capisce il gioco dei suoi grandi rivali e invece di spostare Mazzoni o Cancellieri su Guasco pensa bene di lasciare le cose come stavano. Male, perchè il Colleferro ben presto si fa minaccioso mentre il Bari non accenna a reagire.*

*Al 29' la prima rete della giornata marcata da Chiaretti. Le cose sono andate così: Guasco smista lateralmente a Orsini, scatta il rossonero, aggancia la palla e tira a rete senza pensarci su. Riccini salta fuori, ma il pallone trova la traversa pronta a respingerio. Ed è sul rimbalzo che Chiaretti sopraggiunto mette a rete con un tiro preciso. Una vera doccia fredda per i «galletti». Ci si aspetta una loro pronta reazione, ma questa non giunge; anzi, sono gli ospiti che baldanzosamente continuano ad attaccare; al 45' Brusadini sfiora di poco il montante.*

*Dopo il riposo il Bari dà evidenti segni di risveglio; al 4' Mazzoni stanga a rete, ma Filippi che già nel primo tempo aveva messo in mostra le sue innumerevoli doti di portiere di gran classe, sfoggia una grande parata. All'8' il Bari pareggia. Punizione contro il Colleferro, batte Mazzoni, tiro fortissimo centrale che Filippi non riesce a trattenere, e la palla rotola in rete. Lo stadio sembra debba crollare, tanta è la gioia del pubblico.*

*E' tutto un fuoco di paglia però. I biancorossi invece di insistere non ne azzeccano più una; collezionano errori su errori, dando modo così ai rossoneri di riprendere gradatamente quota. Intanto i tifosi incitano i propri beniamini. Niente da fare, sembrano uomini senza nerbo, e niente fanno per guadagnare tempo. E così, improvvisa, giunge la seconda rete degli ospiti, una vera beffa per la difesa barese. Un pallone innocuo giunge in area: gli si fanno incontro Grani, Cancellieri e Riccini. Il pallone compie uno strano rimbalzo e contemporaneamente sia Grani che Riccini sono messi fuori causa mentre lesto come uno scoiattolo Chiaretti esegue una mezza rovesciata e manda il pallone nella porta incustodita, rendendo vano il tentativo di Mazzoni. Non un grido; un grande silenzio accompagna le due squadre al centro campo. Ormai la partita è irrimediabilmente perduta per il Bari. E ce lo dimostra il fatto che il Colleferro continua indisturbato a dominare il campo. Mancano solo pochi minuti. Grani si porta all'attacco, mentre Filiput retrocede in difesa. In questo frangente giunge il pareggio: su centro di Mazzoni, Gamberini riesce a fare centro, come abbiamo già descritto. Una vera sfortuna per il Colleferro che si è battuto egregiamente per tutto l'incontro. A Filippi, a Schiuma, a Ricci, a Orsini, a tutti insomma va l'elogio più schietto. Tra le file del Bari pochi, per non dire nessuno, sono stati all'altezza dei compiti loro affidati: a tratti Maestrelli e Mazzoni, poi buio pesto.*

*Ottimo, sotto tutti i punti di vista, l'arbitraggio del signor Gazzano.*

VITO SANTORO

### IV SERIE — FINALI

#### Girone A

**I risultati**

| | |
|---|---|
| Cremonese-Verbania | 2-1 |
| Aosta-Bolzano | 2-2 |

**La classifica**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cremonese | 5 | 3 | 1 | 1 | 7 | 3 | 7 |
| Bolzano | 5 | 3 | 1 | 1 | 7 | 6 | 7 |
| Aosta | 5 | 1 | 2 | 2 | 4 | 5 | 4 |
| Verbania | 5 | 1 | 0 | 4 | 4 | 7 | 2 |

#### Girone B

**I risultati**

| | |
|---|---|
| Bari-Colleferro | 2-2 |
| Prato-Foggia | 2-0 |

**La classifica**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 5 | 3 | 2 | 0 | 12 | 5 | 8 |
| Colleferro | 5 | 2 | 2 | 1 | 6 | 5 | 6 |
| Prato | 5 | 3 | 0 | 2 | 6 | 3 | 6 |
| Foggia | 5 | 0 | 0 | 5 | 2 | 13 | 0 |

**Le partite di domenica**

Prato-Bari
Colleferro-Foggia

### Prato-Foggia 2-0

PRATO: Ciuti, Lalli, Targioni, Seghedoni, Catalani, Freschi, Orlandi, Lenci, Cavigliav, Marverti, Bolognesi.
FOGGIA: Rossi, Lazzeri, De Brita, Orlando, Gorini, De Vitis, Volpi, Paravano, Marchiani, Bonpensieri, Bacci.
*Arbitro:* Basciu di Genova.
*Reti:* nel secondo tempo: Lenci al 19' e Bolognesi al 22'.

DOPO UNA FUGA LUNGA ED AUDACE

## Emiliozzi solo al traguardo del Gran Premio San Felice

A 3'40" dal vincitore sono finiti Colabattista, Bastianelli, Galeotti e Faggiani

*Emiliozzi ha vinto ieri per distacco il Gran Premio San Felice*

*Il ragazzo dell'A. S. Roma ha preceduto di oltre tre minuti un gruppetto composto da Colabattista (vincitore del Trofeo Remo Zenobi di una settimana fa), Bastianelli, Galeotti e Faggiani, vale a dire quattro dei migliori dilettanti laziali. Più distaccati ancora sono arrivati Rezzi, Imperi, Penta, Marcotulli ed il redivivo Gregori: prova questa che la selezione operata lungo i 145 chilometri del percorso è stata dura e la lotta non è mancata.*

*Ma v'è di più da dire su Emiliozzi: il fatto che egli non abbia avuto paura a mettersi in fuga sin dai primi chilometri, insieme a Bastianelli, Faggiani e Fabellini, aggiunge ancora merito alla sua impresa.*

*E' andata così: i corridori dovevano percorrere, prima di lanciarsi al di fuori delle strade della Capitale, un circuito intorno a Centocelle.*

### L'ordine di arrivo

1) EMILIOZZI (A.S. Roma) che copre i 145 km. del percorso in 4.4" ala media di km. 36,300;
2) Colabbattista Vittorio (S.S. Lazio) a 3'40";
3) Bastianelli Fioravante (Indomita) s.t.; 4) Galeotto Franco (id.); 5) Faggiani Alvaro (A.S. Roma); 6) Fabellini a 1'15"; 7) Rezzi a 4'40"; 8) Ballarin a 5'20"; 9) Imperi; 10) Marcotulli; 11) Gregori; 12) Proietti; 13) Bruni a 6'35"; 14) Penta; 15) Fagioli a 7'10".

*Mentre si percorreva questo circuito, Faggiani, Emiliozzi, Bastianelli e Fabellini sono schizzati fuori del gruppo, riuscendo in breve a guadagnare un distacco di 30". Tale distacco doveva mantenersi pressochè immutato sino a Zagarolo e immutato doveva anche rimanere la formazione del gruppetto d'avanguardia.*

*Era proprio a Zagarolo che si verificava il secondo colpo di scena: Emiliozzi, che ieri doveva sentirsi in giornata splendida, non stava più alle mosse e piantava i compagni di fuga. Gli resisteva soltanto il tenace Bastianelli mentre gli altri due scomparivano ben presto dalla vista dei primi. Filavano di buon accordo, Emiliozzi e Bastianelli senza neppure guardarsi indietro e ben presto si lasciavano dietro Palestrina, Cave, Valmontone, Labico, San Cesareo e Montecompatri mentre alle loro spalle l'inseguimento si faceva accanito. Tuttavia i primi due affrontavano la salita di Rocca Priora con 1' di vantaggio su Faggiani e Fabellini.*

*Era proprio la salita di Rocca Priora che dava inizio al trionfo di Emiliozzi: essa, infatti, tagliava le gambe a Bastianelli, notoriamente poco abile in salita, ed al culmine il giallorosso transitava per primo con 1'40" di vantaggio.*

*La discesa che conduce al bivio di Grottaferrata e di qui a Frascati era percorsa da Emiliozzi ad andatura velocissima. In men che non si dica i minuti di vantaggio aumentavano: al bivio di Frascati Bastianelli aveva già 3' di distacco. Alle spalle di costui premevano già Faggiani, Colabattista e Galeotti che nel frattempo si erano staccati dal gruppo e stavano per raggiungerlo. Il congiungimento avverrà poi poco dopo.*

*Ormai, però, la corsa era decisa: il vantaggio del fuggitivo solitario aumentava ancora di qualche decina di secondi nonostante che nelle retrovie la battaglia si fosse scatenata: questa non faceva sortire altro risultato se non quello di far cedere terreno a Fabellini, evidentemente provato dal ritmo iniziale.*

*Emiliozzi aveva ormai partita vinta e quando si presentava sul rettilineo d'arrivo, posto in via Tor de Schiavi, egli solo riceveva gli onori del trionfo.*

CARLO MARCUCCI

NEL «DERBY» CAPITOLINO DI PALLANUOTO

## Domina la Lazio sulla Roma (5-1)

Tre reti marcate da Pedersoli — Il goal della bandiera è stato segnato per la Roma da Troili

**LAZIO:** Gambini, Virno, Baccin, Gionta, Ceccarini, Pedersoli, Viganò.
**ROMA:** Marcotulli, Ceccarini G., Mannelli, Zizac, D'Achille, Troili, Scozzese.
**Marcatori:** nel primo tempo: Pedersoli al 7'31", Baccin al 9'15"; nella ripresa: Troili al 3'12", Pedersoli al 3'40", Gionta al 7'35" (2 t.), Pedersoli al 8'17".
**Arbitro:** Venturini di Firenze.

Il «derby» capitolino di pallanuoto tra le squadre della Lazio e della Roma è terminato con una sonante vittoria dei primi (5-1), che hanno dominato da un capo all'altro dell'incontro. Il primo tempo ha visto azioni alterne per i primi sette minuti di gioco. Il «sette» della Lazio ha premuto in area romanista senza peraltro riuscire a concludere. Poi, una stoccata di Pedersoli, che ha infilato l'angolo alto della porta, rendendo vano il tuffo del portiere Marcotulli, ha dato l'avvio alla segnatura.

Il goal di Pedersoli è stato doppiato dopo poco più di un minuto e mezzo da Baccin, servito alla perfezione da Viganò.

La ripresa ha avuto inizio con una pericolosa discesa romanista terminata con una rete, annullata dall'arbitro per fallo di Scozzese su Gambini. Incoraggiati dagli applausi della folla i romanisti hanno insistito e al terzo minuto, di prepotenza, Troili ha violato la rete biancoazzurra.

La risposta laziale è stata bruciante: meno di un minuto dopo su un tiro di Viganò il portiere romanista ha respinto corto di pugno. La palla ripresa fulmineamente da Gionta è stata insaccata a fil di palo. Poco dopo, Pedersoli, che è stato il miglior uomo in campo per scatto e velocità, ha segnato la quarta rete, ingannando con una finta il portiere avversario.

I romanisti hanno tentato qualche azione di contropiede nella speranza di accorciare le distanze ma all'ottavo minuto Pedersoli con un violento tiro al termine di una perfetta triangolazione tra gli attaccanti biancoazzurri, ha segnato la quinta rete.

DIEGO SALARIS

SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

## Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

Damiani al 2. posto seguito da Manfellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del «Trofeo Pavesi» di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzo dell'Ostiamare quest'anno è intenzionato a ricalcare le orme di Fiorello Poli, il vincitore dello scorso anno; difatti almeno a Roma non trova avversari. Al secondo posto si è classificato Damiani che ha preceduto il bravo Manfellotti.

### L'ordine d'arrivo

1) RUSTICALI Romano (Ostia Mare) 26'15"3;
2) Damiani Otello (Blasi) in 27'15";
3) Manfellotti (Ostia a Mare) in 27'30"1; 4) Mangiacapra (Lib. Roma) 27'41"8; 5) Sechi (Ostia a Mare) 27'52"3; 6) Battaglia; 7) Faraci; 8) Cavina.

CANOTTAGGIO

### Vittoriosi i romani nelle regate di Parigi

PARIGI, 30. — Il «quattro con» del centro sportivo della Marina Militare di Roma ha vinto la finale delle regate nel bacino di Courbevoie - Asnieres in 6'49"8 battendo l'U. S. Metro che ha impiegato 6'52".

Altri risultati:
Due senza: 1) Rowing Club Parigi 7'27"2; 2) Club Nautico francese di Zurigo 7'31"2.
Singolo: 1) Colomb (Zurigo) 7'23"4; 2) Salles (Fr.) 7'57".

LA FINALISSIMA DEL TORNEO DI PROMOZIONE AL «CAMPO ROMA»

## L'Italcalcio piega l'Annunziata e si laurea campione laziale (3-1)

**ITALCALCIO:** Ciccolini; Leonori, Lazzarini; Mariotti, Larcinesi, Schiavetti; Pietrantoni, Ricci, Barbabella, Belardi, Fortini.
**ANNUNZIATA:** Mirabella; Giovannone, Spinato; Spinelli, Celani, Bianchini; Scagliarini, Gabriele, Martinelli, Casavecchia, Cannavacciuolo.
**Arbitro.** Caciotta di Roma.
**Marcatori:** nel primo tempo: al 16' Barbabella; al 25' Spinato; al 45' Barbabella; nella ripresa: al 5' Pietrantoni.

Terzo ed ultimo atto delle finali per l'assegnazione dell'ambito titolo di campione laziale del Torneo di Promozione: dopo aver vinto una partita per parte, sui rispettivi terreni, Annunziata e Italcalcio hanno disputato oggi l'incontro decisivo e quindi il titolo stesso: ha vinto meritatamente l'Italcalcio.

Ha avuto la meglio dunque la squadra romana che sul terreno del «Campo Roma», alla presenza di un pubblico d'eccezione, ha disputato la migliore partita dell'anno, fornendo ai suoi sempre più numerosi sostenitori, una prestazione che supera ogni più rosea previsione.

Che dire ora dell'Annunziata, dimostratasi assai inferiore alle sue reali possibilità? Avranno certamente nociuto le forzate assenze di Panato e Guadagnoli, ma esse assenze per quanto gravi non possono aver influito in modo decisivo sul rendimento dell'intera compagine. Nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo abbiamo assistito ad una vera e propria accademia dei «rosso-blu» che, con un gioco di alto livello tecnico, ci hanno dato l'impressione di dover travolgere da un momento all'altro gli avversari. Ma quando, nella ripresa, la mancanza e la tensione nervosa prese alla gola l'Annunziata, l'Italcalcio potè farla da padrone sui ceccanesi cui ormai non restava altro che reagire con qualche antipatica e vana scorrettezza.

Al 16' erano i «bianchi» a portarsi in vantaggio per merito dello sgusciante Barbabella che sfruttava abilmente un esatto allungo di Fortini e spediva di precisione, da posizione di ala sinistra, la palla alle spalle di Mirabella. Il Ceccano pareggiava con Spinato su calcio di punizione dal limite dell'area.

Dopo il già citato quarto d'ora di marca ceccanese, si aveva, proprio allo scadere del tempo, la seconda rete dell'Italcalcio: era opera ancora di Barbabella che concludeva una serrata mischia in seguito a una punizione dal limite. Al 5' della ripresa i «bancari» consolidavano il loro vantaggio con una rete dell'estrema destra Pietrantonio che sfruttava a suo favore un generale «buco» della difesa avversaria.

Il risultato non mutava sino al termine.

WALTER ROMANI

AI LOCALI IL TORNEO DI PRIMA DIVISIONE

## Battuto il Formia (3-0) da un brillante Tivoli

**TIVOLI:** De Luca, Zurolo, Fuscà, Romanzi, Marcelli, Castrucci, Pozzilli, Passini, Tranchida, Cenci, Iannilli.
**FORMIA:** Petroni, Aloisi, Biancnini, Petruzzi, Lombardo, Borin, Parisio, Bevilacqua II, Monteverde, Camboiotti, Ferrari.

(Dal nostro corrispondente)

TIVOLI, 30 — Il Tivoli non poteva congedarsi in modo migliore dal suo pubblico, oggi più numeroso del solito. Il punto guadagnato giovedì nel recupero con il Rocca di Papa e la bella partita di oggi hanno fatto scordare quella di domenica passata. La vittoria è stata netta I locali sono stati molto superiori agli ospiti. Al fischio finale è stato un tripudio: portati in trionfo i dirigenti; agbracci e baci per i giocatori ed applausi del pubblico a non finire.

Il Tivoli, comunque vada la partita di domenica prossima, praticamente ha vinto il campionato.

Ed ecco alcuni cenni di cronaca: nei primi 10 minuti azioni alterne poi al 10' il portiere del Formia si esibisce in una bella parata Su rimando, scende l'attacco formiano, che arriva sotto la porta di De Luca, ma nel tiro finale Ferrari manda fuori. Al 20' e al 25' è la volta del Formia a correre seri pericoli su tiri di Passini; Petruzzi salva sulla linea a portiere battuto

Dopo 10' De Luca, si esibisce in una bella parata in due tempi su punizione battuta da Aloisi.

Il primo goal arriva a tempo scadito. E' Tranchida che segna Nel secondo tempo, sono passati appena 8' che i locali insruiscono di una punizione: tira Marcelli che insacca in rete.

Il terzo ed ultimo goal viene al 15': scende Passini che passa a Jannilli il quale, scartati due avversari, dà a Romanzi, portatosi in posizione di centroavanti, che avanza e tira da fuori area un bolide raso-terra che si insacca lasciando stupito il bravo Petroni

Soddisfatti del 3 a 0, i locali rallentano e ne approfittano gli ospiti per cercare il goal della bandiera, ma invano.

Qualche ultima folata dei locali e la partita si chiude sul tre a zero.

FRANCESCO CAPASSO

BASKET

### Robur-Spoleto-III ZAT 39-36

III ZAT: Marietti (4), Mariotti (9), Ferratore (6), Ripanera (10) Colombo 4) Perego 2) Respucci (1) Reboa, Perrella.

ROBUR: Alianti (2), Angori (12), Baglioni (7), Pigitto, Luciani, Paoletti (11), Mangani (4), Furiosi (3), Trabalza, Auquadro.

SPOLETO, 30. — Con una gara condotta a gran velocità e con un finale da grandi campioni, il quintetto spoletino ha battuto la capolista del girone a pochi minuti dalla fine. Gli ospiti erano in vantaggio di 45. poi gli spoletini mettendo nella partita tutte le energie ed incitati a gran voce dal numeroso pubblico presente, raggiungevano il forte avversario e lo superavano proprio allo scadere del tempo.

LENIN
Materialismo ed empiriocriticismo
Gli sviluppi della filosofia marxista in un'opera classica di grande attualità.
«I classici del marxismo»
Pagg. 357 L. 1.000
Edizioni Rinascita
nelle migliori Librerie e presso gli Editori Riuniti
V. Tommaso Salvini, 8 - Roma

# GLI SPETTACOLI

### TEATRI

ARTI: Ore 21: Comp. Luigi Cimara «Quando la luna è blù» di F. Hugh Herbert
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.
DEI COMMEDIANTI: Oggi ore 21,30 spett. recital di P. Borboni opere di Savinio, S. Pirandello, Bacchelli, L. Pirandello. Regista assistente V. Aveta.
ELISEO: Stagione lirica: Ore 21: «Rigoletto» di Verdi
GOLDONI: Riposo. Domani ore 21,15: C.ia diretta da V. Tieri «Anni perduti» di Turi Vasile, novità
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola-Fraschi «L'urlo» di De Stefani e Cerio
OPERA DEI BURATTINI: Riposo
PALAZZO SISTINA: Riposo
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Teresina» di A. Nicolay
QUATTRO FONTANE: Riposo
ROSSINI: Compagnia Checco Durante: Ore 21,15: «Due, uno, x» di O Wulten (riduz. Enal e studenti)
RIDOTTO ELISEO: Riposo
SATIRI: Riposo
TEATRO ITALIA: Stagione lirica ore 21: «Lucia di Lammermoor»
TEATRO MOBILE (Piazza Crati): Ore 21,15: C.ia Primavera della prosa: «La maestrina» di Nicodemi
VALLE: Riposo

### CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La legione dei condannati e rivista
Altieri: Il ragno e la mosca e rivista
Ambra-Iovinelli: Via Padova 46 con P. De Filippo e rivista
Aurora: Il sogno di Zorro con W. Chiari e rivista
La Fenice: Il temerario e rivista
Principe: Noi due soli e rivista
Ventun Aprile: La diligenza di Silverado e rivista
Volturno: Odio implacabile con R. Ryan

### CINEMA

A.B.C.: Sul ponte dei sospiri con F. Latimore
Acquario: L'irresistibile mister John con J. Wayne
Adriacine: Moulin Rouge con J. Ferrer
Adriano: Tempeste sotto i mari con T. Moore (Cinemascope) Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40
Alba: Qualcuno mi ama
Alcyone: Terza liceo di L. Emmer
Ambasciatori: La regina vergine con J. Simmons
Aniene: L'angelo dell'amore
Apollo: La spiaggia con Martine Carol
Appio: Terza liceo di L. Emmer
Aquila: Kangaru
Arcobaleno: My pal cus (Ore 18 20 22)
Arenula: Auguri e figli maschi
Ariston: O cangaceiro con A. Ruschel (Ore 15 16,50 18,45 20,40 22,40)
Astoria: Miseria e nobiltà con Totò
Astra: Sombrero con V. Gassman
Atlante: Inferno di fuoco
Attualità: Il trono nero con B Lancaster
Augustus: Gli uomini non guardano il cielo
Aureo: Vacanze romane con G. Peck
le bionde con M. Monroe
Europa: Pony Express con J. Sterling
Excelsior: La regina vergine con J. Simmons
Farnese: Un giorno a New York
Faro: Il giuramento dei Sioux
Fiamma: O cangaceiro con A. Ruschel
Fiammetta: Paradis perdu (Ore 17,30 19,30)
Flaminio: Gli eroi dell'Artide di L. Emmer
Folgore: Tempeste sul Congo con S. Hayward
Fogliano: Giulio Cesare con M. Brando
Fontana: Pentimento con E. Nova
Galleria: Come sposare un milionario con M. Monroe (Cinemascope)
Garbatella: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Giovane Trastevere: Gianni e Pinotto reclute con B. Abbot e L. Costello
Giulio Cesare: Ancora e sempre con R. Milland
Golden: Miseria e nobiltà con Totò
Imperiale: La baia del tuono con J. Stewart (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: Il sogno dei miei venti anni
Induno: Operazione Corea con J. Leslie
Ionio: Il ribelle dalla maschera nera
Iris: Un giorno in Pretura con P. De Filippo
Italia: Spettacolo lirico
Livorno: Riposo
Lux: Sul sentiero di guerra con J. Hall
Manzoni: Sadko con S. Stolarov
Massimo: Il sacco di Roma con P. Cressoy
Mazzini: Gli uomini non guardano il cielo
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: Musoduro con M. Vlady
Moderno: La baia del tuono con J. Stewart
Moderno Saletta: Il trono nero con B. Lancaster
Modernissimo: Sala A: La regina vergine con S. Granger. Sala B: Sombrero con V. Gassman
Nuovo: Maddalena con M. Toren
Novocine: Pane amore e fantasia con De Sica e G. Lollobrigida
Odeon: Nemico pubblico n. 1 con C. Gable
Odescalchi: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness
Olympia: La regina vergine con J. Simmons
Orfeo: La muta di Portici con P. Carlini
Orione: Spettacolo teatrale
Ottaviano: Gli uomini non guardano il cielo
Palazzo: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster
Palestrina: Operazione Corea con J. Leslie
Parioli: Tutto può accadere con J. Ferrer
Planetario: 30ª ed ultima rassegna del documentario
Platino: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Plaza: Stalag 17 con W. Holden
Plinius: Aida con S. Loren
Preneste: Il sogno dei miei venti anni
Primavalle: Niagara con M. Monroe
Quadraro: Niagara con M. Monroe

i GRANDI RITORNI dello SCHERMO
al RIVOLI e QUIRINETTA
Da DOMANI, con la presentazione del più grande film di tutti i tempi:
NOTORIOUS (l'amante perduta)
avrà inizio la programmazione di 5 films indimenticabili, di 5 colossi dello schermo che tutti dovrebbero vedere e rivedere:
NOTORIOUS con Ingrid Bergman e Cary Grant
LA MOGLIE CELEBRE con Joseph Cotten, Ethel Barrymore, Loretta Young
LA SCALA A CHIOCCIOLA con Dorothy Mc Guire, George Brent, Ethel Barrymore
DA QUANDO TE NE ANDASTI con Claudette Colbert, Jennifer Jones, Joseph Cotten
DUELLO AL SOLE con Jennifer Jones, Gregory Peck
(Distrib. Lux Film)

Ausonia: Miseria e nobiltà con Totò
Barberini: Henriette con D. Robin, diretto da J. Duvivier
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Gran varietà con V. De Sica
Bologna: Amanti latini con Lana Turner
Borghese (Borgata Finocchio): Riposo
Brancaccio: Amanti latini con L. Turner
Capannelle: Riposo
Capitol: Il massacro del Forte Apaches (Ore 15,50 17,55 20,15 22,30)
Capranica: Pony Express con J. Sterling
Capranichetta: Destinazione terra con B. Rush (3 D - Visione normale senza occhiali)
Castello: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson
Centrale: La saga dei Forsyte con G. Garson
Centrale Ciampino: Questi dannati quattrini
Chiesa Nuova: Prigionieri della palude
Cinema dei Piccoli (Casina delle rose): Spettacolo Walt Disney 1953
Cine-Star: Via Padova 46 con P. De Filippo
Clodio: Virginia dieci in amore con V. Mayo
Cola di Rienzo: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Colombo: Prigionieri dell'oceano
Colonna: Mago per forza
Colosseo: Corriere diplomatico con T. Power
Corallo: Gianni e Pinotto al Polo Nord con B. Abbott e Lou Costello
Corso: Oltre il Sahara e I predoni delle grandi paludi (Ore 16 17,50 20 22,10). Prezzi feriali L. 400 - 450
Cottolengo: Riposo
Cristallo: La muta di Portici con P. Carlini
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: Via Padova 46 con P. De Filippo
Delle Terrazze: Il pugnale misterioso
Delle Vittorie: Giulio Cesare con M. Brando
Del Vascello: Operazione X con R. Mitchum
Diana: Il sacco di Roma con P. Cressoy
Doria: La saga dei Forsyte con G. Garson
Edelweiss: Magia verde
Eden: La spiaggia con M. Carol
Esperia: Miseria e nobiltà con Totò
Espero: Gli uomini preferiscono
Quirinale: Via Padova 46 con P. De Filippo
Quirinetta: Cessate il fuoco (Ore 16,15 18,45 22)
Reale: Amanti latini con Lana Turner
Rey: Riposo
Rex: Operazione Corea con J. Leslie
Rialto: Contrattacco con P. Muni
Rivoli: Cessate il fuoco (Ore 16,15 18,45 22)
Roma: Marmittoni al fronte con J. Lewis
Rubino: Anni difficili con M. Girotti
Salario: Gli amanti di Toledo con A. Valli
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Vittoria sulle tenebre
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Le avventure di Peter Pan di W. Disney
Salone Margherita: L'orfana senza sorriso con G. Garson
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Terza liceo di L. Emmer
Silver Cine: Madonna delle rose con E. Nova
Smeraldo: Puccini con G. Ferzetti (Schermo panoramico)
Splendore: Prima del diluvio con M. Vlady
Stadium: Operazione Corea con J. Leslie
Supercinema: Tempeste sotto i mari con T. Moore (Cinemascope) Ore 15,45 17,30 20 22,15
Tirreno: Sadko con S. Stolarov
Trastevere: Riposo
Trevi: Il forestiero con G. Peck
Trianon: Vendicherò il mio passato con J. Miles
Trieste: Belve su Berlino con A. Ladd
Tuscolo: La grande sparatoria con R. Conte
Ulpiano: Non andiamo a lavorare
Verbano: Questa è la vita con Totò e Fabrizi
Vittoria: Miseria e nobiltà con Totò
Vittoria Ciampino: Riposo

**RIDUZIONI ENAL - CINEMA:** Adriacine, Adriano, Alba, Alcyone, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capitol, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Elios, Europa, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verbano. TEATRI: Arti, Goldoni, Rossini, Pirandello.